

Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei Gorizia ICM

FESTIVAL
Incontri Musicali Mitteleuropei

Terza edizione

MILANO
8,9 luglio 2015

GORIZIA
dal 16 al 20 luglio 2015



Direzione Artistica

David Macculi, Barbara Magnoni

www.icmgorizia.it

Con il Patrocinio di

Con il Patrocinio di



www.expo2015.org

MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



ITALIA
EXPO MILANO 2015



Con il Patrocinio e il sostegno di



Provincia di Gorizia



Comune di Gorizia



Camera di Commercio Gorizia



Con il Patrocinio e la collaborazione di



Casa di riposo per musicisti
Fondazione Giuseppe Verdi



forum austriaco di cultura^{ml}



Supporto logistico a cura di



Con il Patrocinio di

Comunità Ebraica di Gorizia e Trieste
Akademija za Glasbo Ljubljana

Akademie Muzických Umění v Praze

Ferenc Liszt Academy of Music Budapest

In collaborazione con

Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini - Trieste

Centro Studi Rizzatti - Gorizia
nuova Iniziativa Isontina - Gorizia

CVCS - Centro Volontari Cooperazione allo sviluppo, Gorizia



CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



ISTITUTO PER GLI INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI

www.icmgorizia.it
info@incontrimitteleuropei.it

Via Mazzini 20
34070 Gorizia

0481 535085
392 9359342

Incontri musicali mitteleuropei – 2015

“Perché l'uomo ha bisogno dell'arte”. Questa espressione, titolo della seconda parte dell'intervento della Dottoressa Teresa Indjein Untersteiner, spiega pienamente il senso della presenza nell'ambito delle manifestazioni culturali legate all'Expo 2015 sia dell'incontro di studio dell'8 luglio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore che del convegno del 9 luglio presso la Casa Verdi a Milano.

Nell'era del “fast food”, del “fast web”, e cioè dell'appagamento immediato, dell'informazione immediata e della trasmissione immediata di dati, la presenza e il ruolo dell'arte, di un certo tipo di arte, risulta sempre più incomprensibile e inutile, così come anche altrettanto incomprensibile e problematica è divenuta la presenza della dimensione rituale, un tempo collegata ad una visione che vedeva la spiritualità più correlata con il mondo cosiddetto materiale e soprattutto con la natura; si pensi ad esempio all'importanza della dimensione rituale nella concezione dell'alimentazione nel pensiero religioso ebraico e alle implicazioni che la Kasherut porta nel nostro rapporto non solo verso il cibo, ma anche verso la natura e nei rapporti sociali, e quindi si consideri in generale l'importanza che la dimensione rituale aveva non solo nell'alimentazione ma anche in tutti gli ambiti della nostra vita, sia nel mondo profano che sacro.

L'assenza della dimensione rituale – spirituale nella realtà contemporanea gioca un ruolo decisivo nel rapporto odierno tra arte ed economia, tra potere e cultura, come anche purtroppo tra l'uomo e l'ambiente circostante, sia sociale che naturale. La criticità di questi rapporti determina sia la crisi di identità e di ruolo dell'arte e della cultura nella realtà contemporanea che l'incertezza o assenza di prospettive nella formazione dell'uomo moderno in una realtà sempre più meccanica, informatizzata e virtuale; non a caso il nesso problematico tra realtà virtuale e formazione dell'individuo, dei giovani e nella scuola in particolare, è stato uno dei temi decisivi della prima campagna elettorale dell'attuale Presidente degli U.S.A., Barack Obama, anche se forse è troppo tardi.

Il disagio generale dei giovani, sia nella scuola che nei rapporti sociali e che va dalla mancanza di concentrazione e autocontrollo ai sempre più frequenti raptus omicidi – suicidi, ormai anche di persone adulte, deriva proprio dal tipo (ossia mancanza) di formazione, che punta sempre più sulla informazione (cioè mancanza di forma) e sullo stimolo al quale reagire immediatamente senza pensare e riflettere in un proprio spazio mentale ed emotivo.

In questo contesto diventa quasi ovvio l'essere inutile e superfluo dell'arte e della cultura, così come sempre più lontana e sconosciuta è la sua natura, al punto che si pone sempre più la questione di cosa è arte e cosa non lo è. Decidere qualcosa, o anche esprimere semplicemente un giudizio al riguardo, significa entrare in un contesto polemico nel quale sembra che non ci possano più essere riscontri oggettivi per capire se una espressione musicale o artistica sia vera arte o no: tutto sembra soggettivo e quindi deciso dal più forte e da chi ha più mezzi e potere.

E' notorio che esiste un “effetto Mozart” che viene studiato con i più rigorosi protocolli scientifici sulle piante, sugli animali, sugli uomini e persino nel mondo della materia “inanimata (?)”, ma nessuno scienziato spiega perché proprio la musica di Mozart dà luogo a determinati effetti, mentre quella di altri musicisti, oggi anche più famosi e potenti, non dà luogo ad effetti paragonabili alla musica di Mozart: è evidente che quel contesto culturale e di potere, che aveva permesso a Mozart di avere la oggi grande notorietà e il riconoscimento (peraltro sofferto) del suo valore, attualmente non esiste più e l'evoluzione dell' interesse verso altre forme e contenuti di arte e cultura rientra in un cambiamento più generale sia nella formazione dell'uomo-massa che dei simboli del potere ad esso correlati.

L'incontro di studio dell'8 luglio vuole essere un tentativo di proporre elementi di riflessione sia sulla natura dell'arte che del sacro; è una sorta di premessa per le discussioni che si svilupperanno nel convegno del 9 luglio, e ciò spiega anche il perché della presenza di questi due incontri nel festival “Incontri musicali mitteleuropei” con il suo costante richiamo alla tradizione musicale viennese da Mozart a Schönberg, e la presenza di tutto ciò a Milano nell'ambito delle manifestazioni culturali nell'Expo 2015.

David Macculi

Milano, 8-9 luglio

8 luglio, ore 15.30 – 19.30

Università Cattolica del Sacro Cuore
Largo Agostino Gemelli, 1
Aula Maria Immacolata

Seminario

La struttura della lingua sacra nella musica di Bach e di Mozart: suoni e lettere ebraiche

Parole introduttive: Cesare Alzati
Relatori: David Macculi, Barbara Magnoni

Ingresso libero

9 luglio

**Casa di riposo per musicisti
Fondazione Giuseppe Verdi**

Milano
Piazza Buonarroti, 29

ore 9.30 – 12.30 e 14.30 – 18.30

Convegno internazionale

Arte e cultura nella realtà economica e politica contemporanea: prospettive e criticità

Relatori: Quirino Principe (moderatore), Roberto Ruozi, Fulvio Salimbeni, Teresa Indjein Untersteiner, Benito Zollia, David Macculi, Lidia Ciotta, Marco Maria Tosolini, Giorgio Marino, Veronica Ronchi, Giulio Maria Chiodi, Cristiano Collari, Francesco Marangon.

ore 20,30

Concerto

Pianista: Per Rundberg

Musiche di: Aldo Finzi, Klaus Ager, Bruno Strobl, Peter Savli, Hanuš Bartoň, David Macculi, Barbara Magnoni, Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert, Robert Schumann,

Presentazione: Barbara Magnoni.

L'ingresso al convegno e al concerto è ad inviti e gratuito.
Eventuali ulteriori posti disponibili verranno dati ad ingresso libero

Gorizia, dal 16 al 20 luglio

16 luglio

Azienda agricola Castelvecchio - Parco Ungaretti
Sagrado (Gorizia)
via Castelnuovo 2

ore 17:30

Convegno

Cultura ed economia: energie per la vita

Relatori: Benito Zollia, Francesco Marangon, Dario Gasparo

Ingresso libero

ore 21:00

Concerto

Interpreti: Igor Cognolato (Pianoforte), Laura Menegozzo (Viola), Domenico Foschini (Clarinetto)

Musiche di: Johannes Brahms , David Macculi , Barbara Magnoni, Pavel Merku, Giampaolo Coral, Mirco De Stefani, Wolfgang Amadeus Mozart

Ingresso ad inviti; successivo ingresso libero fino ad esaurimento posti

17 luglio, ore 20.00

Kulturni Center Lojze Bratuž
Via XX Settembre 85 – Gorizia

Concerto

Interpreti: Ursula Erhart-Schwertmann, (Violoncello), Edda Andrea Graf, (Pianoforte)

Musiche di: Robert Schumann, Ferdinand Weiss, Hannes Heher, Julia Purgina, Michael Publig, Joseph Haydn, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Andreas Baksa, Arienne Agnoletto, Ludwig van Beethoven

Ingresso libero

18 luglio, ore 20.00

Kulturni Center Lojze Bratuž
Via XX Settembre 85 – Gorizia

Concerto

Interpreti: Duo Claripiano – Dušan Sodja, (Clarinetto), Tatjana Kaučič, (Pianoforte)

Musiche di: Uroš Krek, Franz Schubert, Robert Schumann, Peter Šavli

Ingresso libero

19 luglio, ore 16.00

Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei
Via Mazzini, 20 – Gorizia
Aula Michele Martina

Incontro letterario

**Incontro della poetessa Agi Mishol (Israele)
con musicisti di alcuni paesi della Mitteleuropa**

Ingresso ad inviti

19 luglio

Palazzo Lantieri
Piazza Sant'Antonio, 6 – Gorizia

ore 17.30

*Incontro con la poetessa Agi Mishol (Israele)
Presentazione a cura di Marco Grusovin*

Ingresso ad inviti; successivo ingresso libero fino ad esaurimento posti

ore 19:00

Concerto

Pianista: Peter Kiss

Musiche di: Ferenc Liszt, Béla Bartók, György Ligeti, Gyula Fekete

Ingresso ad inviti; successivo ingresso libero fino ad esaurimento posti

20 luglio, ore 17.00

Sala del Consiglio Comunale
Palazzo Torriani - Gradisca (Gorizia)

Convegno

*William Klinger: competenza e passione
per la Storia e la Natura*

Relatori: Diego Redivo, Ervin Dubrović, Nicola Bressi

20 luglio, ore 21.00

Teatro Comunale Giuseppe Verdi

Concerto

Accademia Musicale CITTA' DI GORIZIA
Orchestra " Thomas Schippers "

Direttore: Carlo Grandi
Pianista: Maurizio Baglini

Musiche di: Wolfgang Amadeus Mozart, Robert Schumann, Ludwig van Beethoven

Ingresso libero